

SUPSI

Yoga Patti

Laureato in Filosofia, Counselor e Mediatore familiare formatosi presso la S.P.C. (scuola di Psicoterapia Comparata di Firenze), ha seguito seminari di perfezionamento con John Littrel della Iowa University, con il mediatore canadese Aldo Morrone e con Marianella Sclavi docente di Etnografia urbana, "Arte di ascoltare e gestione creativa dei conflitti" al Politecnico di Milano.

A partire dal 2006 ha collaborato come docente in Tecniche di mediazione nell'ambito del Master di primo livello per "Operatori internazionali di pace" organizzato dall'Istituto per la Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Bolzano in collaborazione con l'Università di Bologna.

Insegna presso la SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) tenendo corsi sulla "Gestione creativa dei conflitti attraverso la metodologia umoristica" e su "Tecniche di gestione del colloquio, all'interno del processo di Counseling".

Insegna, come docente esterno, presso le Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze, e dell'Università degli Studi di Siena all'interno del corso di perfezionamento "La conciliazione come tecnica di risoluzione dei conflitti", tenendo corsi su: "La mediazione creativa attraverso la metodologia umoristica".

È membro del Comitato Scientifico all'interno del Laboratorio Congiunto "Un altro modo" per la diffusione della cultura della mediazione, del Dipartimento di Diritto Privato e Processuale della Università degli Studi di Firenze.

Dal 2012 è consulente formatore presso la RSI (Radiotelevisione della Svizzera italiana) di Lugano dove tiene corsi sulla "Gestione creativa dei conflitti in ambito professionale" e sul "Miglioramento del clima relazionale in ambito lavorativo".

A partire dal 2006 è attivo nel settore del Teatro d'impresa con lezioni spettacolo dedicate alle tematiche della comunicazione interpersonale, dell'ascolto attivo e della gestione trasformativa dei conflitti.

Si dedica da anni all'attività di formatore nel campo della comunicazione e dell'arte di ascoltare indirizzata alla gestione creativa dei conflitti, secondo un approccio non accademico che, pur rispettando l'importanza degli argomenti trattati, individua nell'umorismo lo strumento adatto per osservare da una prospettiva trasformatrice la realtà ed i nostri comportamenti.